

Piano Triennale ICT 2020-2022

Ente: Comune di Asola (Mn)

(Allegato alla delibera di Giunta Comunale n.38 del 03.03.2021)

Sommario

(Allegato alla delibera di Giunta Comunale n.38 del 03.03.2021)	1
PIANO TRIENNALE ICT 2020-2022	5
INTRODUZIONE	5
<i>Cos'è il Piano Triennale</i>	6
<i>Strategia</i>	6
<i>Principi Guida</i>	6
<i>Attori coinvolti nel progetto</i>	7
CAPITOLO 1. SERVIZI.....	9
<i>Contesto normativo e strategico</i>	9
<i>OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</i>	10
Linea d'azione CAP1.PA.LA01	10
Linea d'azione CAP1.PA.LA02	11
Linea d'azione CAP1.PA.LA03	11
Linea d'azione CAP1.PA.LA04	12
Linea d'azione CAP1.PA.LA07	12
Linea d'azione CAP1.PA.LA08	13
<i>OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</i>	13
Linea d'azione CAP1.PA.LA09	13
Linea d'azione CAP1.PA.LA10	14
Linea d'azione CAP1.PA.LA11	14
Linea d'azione CAP1.PA.LA13	15
Linea d'azione CAP1.PA.LA14	15
Linea d'azione CAP1.PA.LA15	16
Linea d'azione CAP1.PA.LA16	16
CAPITOLO 2. DATI	17
<i>Contesto normativo e strategico</i>	17
<i>OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</i>	18
Linea d'azione CAP2.PA.LA01	18
Linea d'azione CAP2.PA.LA02	19
Linea d'azione CAP2.PA.LA03	19
Linea d'azione CAP2.PA.LA04	20
Linea d'azione CAP2.PA.LA05	20
<i>OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</i>	21
Linea d'azione CAP2.PA.LA06	21
Linea d'azione CAP2.PA.LA07	21
Linea d'azione CAP2.PA.LA08	22
<i>OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</i>	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA09	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA10	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA11	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA12	24
Linea d'azione CAP2.PA.LA13	24
CAPITOLO 3. PIATTAFORME	25
<i>Contesto normativo e strategico</i>	25
<i>OB.3.1 – Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</i>	28
Linea d'azione CAP3.PA.LA01	28
Linea d'azione CAP3.PA.LA04	29

<i>OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</i>	29
Linea d'azione CAP3.PA.LA07	29
Linea d'azione CAP3.PA.LA08	30
Linea d'azione CAP3.PA.LA09	30
Linea d'azione CAP3.PA.LA10	31
Linea d'azione CAP3.PA.LA11	31
Linea d'azione CAP3.PA.LA12	32
Linea d'azione CAP3.PA.LA13	32
Linea d'azione CAP3.PA.LA14	33
Linea d'azione CAP3.PA.LA15	33
<i>OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</i>	34
Linea d'azione CAP3.PA.LA16	34
Linea d'azione CAP3.PA.LA17	34
Linea d'azione CAP3.PA.LA18	35
Linea d'azione CAP3.PA.LA19	35
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	36
<i>Contesto normativo e strategico</i>	36
<i>OB.4.1 – Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili</i>	37
Linea d'azione CAP4.PA.LA01	37
Linea d'azione CAP4.PA.LA02	38
Linea d'azione CAP4.PA.LA03	38
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ	39
<i>Contesto normativo e strategico</i>	39
<i>OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</i>	40
Linea d'azione CAP5.PA.LA01	40
Linea d'azione CAP5.PA.LA02	40
<i>OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</i>	41
Linea d'azione CAP5.PA.LA03	41
Linea d'azione CAP5.PA.LA04	41
Linea d'azione CAP5.PA.LA05	42
Linea d'azione CAP5.PA.LA06	42
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA	43
<i>Contesto normativo e strategico</i>	43
<i>OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</i>	44
Linea d'azione CAP6.PA.LA01	44
Linea d'azione CAP6.PA.LA02	44
Linea d'azione CAP6.PA.LA03	45
Linea d'azione CAP6.PA.LA04	45
Linea d'azione CAP6.PA.LA05	46
Linea d'azione CAP6.PA.LA06	46
<i>OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</i>	47
Linea d'azione CAP6.PA.LA07	47
Linea d'azione CAP6.PA.LA08	47
Ricognizione dell'esistente	48
Applicazioni installate	49
Sicurezza Informatica	50
Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali	50
Piattaforme	51
Data Center e Cloud	51
Tempistiche	52
Cloud	52
Connettività	52
Passaggio al cloud procedure	53
Passaggio della posta in cloud	53

Aggiornamento SO Windows.....	53
CIE.....	53
SPID	53
PAGOPA.....	54
App IO.....	54
Obiettivo Sicurezza	54
Miglioramento Firewall e VPN.....	55
Obiettivo Servizi digitali	55
Formazione su istanze on line e altra formazione Istanze on line applicazioni	55
Informazioni al cittadino.....	56
Privacy	56
Conclusioni	56

Piano Triennale ICT 2020-2022

Introduzione

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, realizzato da AGID, è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

Entro dicembre di ogni anno le PA devono redigere obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo. Il Piano triennale per l'informatica è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale.

L'edizione 2020-2022 del Piano Triennale, rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti: laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, questa edizione si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste, avendo condiviso con le amministrazioni lo stesso linguaggio, le stesse finalità e gli stessi riferimenti progettuali.

Redigere il piano triennale dell'informatica comporta da una parte comprendere le linee guida del Piano triennale della Pubblica Amministrazione redatto da Agid (Agenzia per l'Italia digitale) e dalla altra parte calarsi nella realtà dell'informatica dell'ente locale per adeguare l'esistente e ciò che è stato fatto nella direzione indicata da Agid.

La definizione iniziale del Piano triennale Agid cita: "Il Piano triennale, nel proseguire il percorso intrapreso col Piano precedente, prevede un importante coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni che dovranno recepire ed utilizzare le indicazioni e gli strumenti messi a disposizione da AGID. Le pubbliche amministrazioni sono al centro del processo di trasformazione digitale del Paese in quanto costituiscono lo snodo principale in grado di abilitare la cultura dell'innovazione tra imprese e cittadini. In quest'ottica, il Piano detta indirizzi su temi specifici che le amministrazioni potranno utilizzare per costruire i loro piani di trasformazione digitale all'interno di una cornice condivisa, definita da AGID".

La redazione del presente documento "Piano triennale per l'Informatica nel comune di Asola 2020-2022" è stato redatto in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, e al Piano nazionale triennale per l'informatica 2020-2022, pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Coerentemente con gli obiettivi della normativa, il Piano predisposto vuole imprimere una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sviluppando e semplificando le relazioni con cittadini e imprese attraverso l'uso competitivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) ma anche attraverso un miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Cos'è il Piano Triennale

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. Nel proseguire gli indirizzi contenuti nelle due versioni precedenti - laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda si proponeva di dettagliare l'implementazione del Modello - la terza versione del Piano triennale si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste. Le linee strategiche del Piano intendono:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;

- **dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Attori coinvolti nel progetto

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Asola provvede l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale, attraverso:

1. il Responsabile Transizione Digitale (RTD) che assume i seguenti compiti:
 - a) attività di coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) attività di guida, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
 - c) attività di progettazione e coordinamento delle iniziative atte ad una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni;
 - d) attività e pianificazione del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi.
2. l'eventuale Amministratore di Sistema, in qualità di tecnico specialista, i cui compiti sono:
 - a) attività dedicate alla gestione dei sistemi informatici presenti all'interno dell'Ente;
 - b) attività riguardanti l'installazione di tutti i sistemi informatici e la definizione delle configurazioni necessarie al corretto funzionamento;
 - c) la verifica della corretta funzionalità dei sistemi informatici, l'esecuzione degli aggiornamenti di hardware e software, la riparazione di eventuali malfunzionamenti;
 - d) le attività di gestione delle procedure di autenticazione e di autorizzazione da parte degli utenti, al fine di evitare accessi indesiderati dall'esterno;

- e) le attività per l'implementazione e il controllo periodico delle misure minime di sicurezza e di backup, per evitare la perdita e la compromissione di dati che possono poi comportare un data breach, progettando altresì le necessarie attività di supporto al "disaster recovery";
 - f) attività di assistenza a tutti gli uffici in merito alle problematiche connesse all'uso dei sistemi informatici.
3. al DPO/RPD i cui compiti sono:
- a) attività di guida, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza privacy relativamente alla gestione e protezione dei dati personali, ai sistemi e alle infrastrutture dedicate alla gestione dei dati personali anche in relazione al sistema pubblico di connettività.

Dott.ssa Morena Fracassi
morena.fracassi@comune.asola.mn.it
Segretario Reggente del Comune di Asola
Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari

Nel progetto dal 10.10.2018

(data di nomina quale responsabile della transizione digitale con delibera G.C. n.177/2018)

Dott. Osvaldo Stella
posta@osvaldostella.it
dpoprivacy@pec.it
Data Protection Officer del Comune di Asola

Nel progetto dal 04/01/2021

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi agire su più livelli attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio once only, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso l'accesso ai dati certificati da altre Pubbliche Amministrazioni nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD assicurando l'accesso almeno tramite SPID. Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagPA.

Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 68, 69 e 71
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA

- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA

Riferimenti Normativi Europei

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici

Progetti di riferimento finanziati

- Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 Italia Login - La casa del cittadino
- *European Union's Horizon 2020:*
 - Wadcher (Web Accessibility Directive Decision Support Environment)

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Oggetto

Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente non ha aderito a Web Analytics.

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA02

Oggetto

Le PA continuano ad applicare i principi *Cloud First - SaaS First* e ad acquisire servizi *cloud* solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente applica i principi in tutte le scelte operative

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA03

Oggetto

Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso

Periodo

Da Ottobre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente attualmente non ha dichiarato in quanto non effettua riuso di software di altre PS.

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Oggetto

Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Periodo

Da Ottobre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente applica i principi in tutte le scelte operative

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA07

Oggetto

Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software

Periodo

Da Aprile 2021

Azione dell'Ente

L'Ente non ha software sviluppato ad-hoc.

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA08

Oggetto

Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA

Periodo

Da Gennaio 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea d'azione CAP1.PA.LA09

Oggetto

Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente applica i principi in tutte le scelte operative

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente non ha ancora comunicato il test di usabilità del proprio sito web

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA11

Oggetto

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente non ha pubblicato entro tale termine la dichiarazione di usabilità del proprio sito web.

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA13

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo

Da Marzo 2021

Azione dell'Ente

L'Ente

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Periodo

Da Aprile 2021

Azione dell'Ente

L'Ente

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA15

Oggetto

Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it

Periodo

Da Giugno 2021

Azione dell'Ente

L'Ente

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP1.PA.LA16

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo

Da Marzo 2022

Azione dell'Ente

L'Ente

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Capitolo 2. Dati

Risulta necessario ridefinire una nuova data governance coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\)](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)

Riferimenti Normativi Europei

- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)

- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

Progetti di riferimento finanziati

- Nessuno

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni) per implementare l'azione.

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Oggetto

Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei.

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA02

Oggetto

Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla [Direttiva 2007/2/EC \(INSPIRE\)](#)

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA03

Oggetto

Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla [Direttiva \(UE\) 2019/1024](#); stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API).

Periodo

Da Febbraio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA04

Oggetto

Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità.

Periodo

Da Gennaio 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Oggetto

Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Periodo

Da Dicembre 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA06

Oggetto

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA07

Oggetto

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it..

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Oggetto

Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei).

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09

Oggetto

Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato.

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA10

Oggetto

Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Oggetto

Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA12

Oggetto

Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)

Periodo

Da Luglio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP2.PA.LA13

Oggetto

Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati

Periodo

Da Marzo 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Capitolo 3. Piattaforme

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della pubblica amministrazione.

Il Piano 2020-2022 promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini proseguendo inoltre nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64bis
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Riferimenti normativi europei

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Fascicolo Sanitario Elettronico

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico
- Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" (GU n.13 del 17-1-2020) (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

Cup

- Decreto Ministeriale 20 agosto 2019 "Ripartizione tra le regioni dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie" (GU n.268 del 15-11-2019)

NoiPA

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo
- Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Progetti di riferimento finanziati

- Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

SPID

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.
- Regolamento AgID recante le regole tecniche dello SPID
- Regolamento AgID recante le modalità attuative dello SPID
- Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID

CIE

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica

ANPR

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità' di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

pagoPA

- Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

SIOPE+

- Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)

Piattaforma del Sistema Museale Nazionale

- Piano triennale per la digitalizzazione e l'innovazione dei musei 2019
- Decreto Ministeriale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo 21 febbraio 2018, n. 113 - Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale
- Decreto della DG Musei del 20 giugno 2018: Prime modalità di organizzazione del Sistema Museale Nazionale

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)

- Legge 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

IO

- D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019

Le pubbliche amministrazioni, qualora non lo avessero già fatto, devono impegnarsi ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie dalla norma (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE ecc.) coerentemente con i Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili indicati nel successivo Capitolo 8. Si raccomanda, inoltre, l'adesione e l'utilizzo di tutte le altre piattaforme descritte nel presente capitolo, al fine di rendere più omogenea ed efficace l'erogazione di servizi a cittadini ed imprese, di supportare la semplificazione amministrativa, ridurre le tempistiche dei procedimenti, generare risparmi economici e garantire la circolarità delle informazioni nella pubblica amministrazione.

Oltre a queste indicazioni generali si riportano a seguire, per alcune delle piattaforme descritte nei diversi obiettivi, alcune specifiche indicazioni:

OB.3.1 – Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d'azione CAP3.PA.LA01

Oggetto

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Periodo

Da Ottobre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente non aderisce a NoiPA

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA04

Oggetto

Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente non aderisce a NoiPA

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente sta predisponendo la dismissione delle modalità storiche.

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA08

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID

Periodo

Da Dicembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA09

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID

Periodo

Da Dicembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA10

Oggetto

I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi

Periodo

Da Dicembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA11

Oggetto

Le istituzioni scolastiche iniziano ad aderire a SIOPE+

Periodo

Da Luglio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Periodo

Da Dicembre 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID

Periodo

Da Dicembre 2021

Azione dell'Ente

L'Ente sta predisponendo l'adozione SPID-only

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA14

Oggetto

I Comuni subentrano in ANPR

Periodo

Da Dicembre 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA15

Oggetto

Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali

Periodo

Da Dicembre 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA16

Oggetto

I musei statali compilano il questionario di accreditamento al SMN

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente non ha musei statali.

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA17

Oggetto

Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA18

Oggetto

Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Periodo

Da Marzo 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP3.PA.LA19

Oggetto

I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali

Periodo

Da Giugno 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tuttavia, come rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

1. garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA.
2. evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Contesto normativo e strategico

In materia di data center, cloud e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultralarga
(http://presidenza.governo.it/GovernoInforma/Documenti/piano_banda_ultra_larga.pdf)

Riferimenti Normativi Europei

- Programma europeo CEF Telecom (<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>)
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM(2020) 66 final;
- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.

OB.4.1 – Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Linea d'azione CAP4.PA.LA01

Oggetto

Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP4.PA.LA02

Oggetto

Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP4.PA.LA03

Oggetto

Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only.

La Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità

Riferimenti Normativi Europei

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- European Interoperability Framework – Implementation Strategy
- Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA01

Oggetto

Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Oggetto

Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA03

Oggetto

Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP5.PA.LA04

Oggetto

Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP5.PA.LA05

Oggetto

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP5.PA.LA06

Oggetto

I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo

Periodo

Da Gennaio 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)

Riferimenti Normativi Europei

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)

Riferimenti a progetti co-finanziati

- [Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, Progetto Italia Login - Casa del cittadino](#)

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Oggetto

Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente risulta conforme alle disposizioni.

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Oggetto

Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Periodo

Da Novembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status



Rif. Atti amministrativi

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP6.PA.LA03

Oggetto

Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle [Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità](#)

Periodo

Da Luglio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP6.PA.LA04

Oggetto

Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Periodo

Da Dicembre 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP6.PA.LA05

Oggetto

Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Periodo

Da Marzo 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP6.PA.LA06

Oggetto

Le PA si adeguano alle [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#) aggiornate

Periodo

Da Giugno 2022

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA07

Oggetto

Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Oggetto

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Periodo

Da Maggio 2021

Azione dell'Ente

L'Ente _____

Status**Rif. Atti amministrativi**

Delibera del

Budget Previsionale

€ 000000

Budget speso

€ 000000

Note

Nessuna

Ricognizione dell'esistente

Il reparto ICT ha prodotto un regolamento informatico approvato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale dove vengono indicate le strutture componenti l'informatica del Comune e la regolamentazione e le politiche di gestione delle attrezzature informatiche e telematiche con uno sguardo importante sulle politiche di sicurezza. A tale proposito il comune di Asola è adeguato alle misure minime di sicurezza redatte da Agid poste come base per la sicurezza dell'ente. Vengono eseguite scansioni di vulnerabilità in modalità programma, con cadenza quadrimestrale. Inoltre è installato e viene gestito dall'azienda incaricata dell'assistenza sistemistica un software RMM (Remote Monitoring and Management) in grado di effettuare il monitoraggio della rete, degli applicativi installati e la gestione delle criticità che vengono segnalate tramite alert. E' installato ed è dotata di un software per la gestione dell'inventario, dei log di sistema, del monitoraggio e della vulnerabilità.

In modo schematico l'attuale infrastruttura ICT comprende postazioni per gli operatori, costituite da personal computer, queste dopo un importante intervento di rinnovo tecnologico sono state migrate a Microsoft Windows 10 Professional, garantendo in questo modo la piena compatibilità e rendendo affidabile e protetta l'infrastruttura. La componente server, basata su piattaforma Microsoft, è costituita da alcuni server fisici, ridondati fra di loro. Questi server a loro volta, ospitano macchine logiche virtualizzate ridondate fra di loro, il cui compito è quello di gestire tutti gli Utenti, la loro autenticazione alla rete interna ed alla condivisione dei dati con opportune credenziali dedicate che scadono periodicamente e vengono rinnovate dall'Utente.

In riferimento all'attuale scenario epidemiologico da Covid-19, e come indicato dal Governo anche con gli ultimi provvedimenti adottati, si è reso necessario al fine di assicurare i servizi essenziali, attivare modalità di lavoro a distanza.

La soluzione adottata tramite VPN gestita da una avanzata soluzione Firewall, utilizza innovativi criteri di sicurezza, quali la crittografia dei dati ed il controllo degli accessi, che permettono di verificare e proteggere le connessioni dall'esterno, che avvengono tramite autenticazione con utilizzo di credenziali personali e non cedibili per ciascun Utente.

Questo tipo di autenticazione remota mantiene e non va a modificare in nessun modo, tutte le procedure di autenticazione, controllo e sicurezza interna dell'Ente.

La struttura informatica utilizza per la maggior parte una serie di applicazioni web based che ne permettono la fruizione anche dall'esterno favorendo il cosiddetto "lavoro agile" o il telelavoro che avviene in maniera sicura. Lo smart workin tramite client installato sul personal computer e collegamento protetto. La posta elettronica è gestita per una parte in maniera web based.

Per quel che riguarda le piattaforme abilitanti il comune di Asola ha 02 (due) postazioni di carta d'identità digitali ed è collegata ad ANPR. Gestisce i flussi finanziari tramite servizi di PagoPa con altri servizi quali CIE, Spid e app IO già in fase di attivazione.

Il sito internet comunale è in fase di adeguamento alle normative del settore sulla grafica Agid e l'accessibilità e all'interno della sezione servizi online fornisce diverse procedure online. L'amministrazione comunale è attiva sui canali YouTube, Facebook e Twitter e gestisce un'app di comunicazioni per il cittadino digitale su notizie, protezione civile ed eventi.

L'ufficio coordinamento e sviluppo informatica alla fine del 2020 ha effettuato la gestione della telefonia fissa dopo un lavoro di controllo sulle linee esistenti con la dismissione di molte linee non più utilizzate con l'adesione e il passaggio a un nuovo contratto performante.

Applicazioni installate

TIPOLOGIA WEB Numero e data licenza		PROCEDURA IN CLOUD Descrizione Halley Informatica	QUALIFICA AGID	FATTIBILITA' MIGRAZIONE
150589	19/12/2014	Ambiente Halley	SaaS	
150598	16/12/2014	Smart Form	SaaS	
150605	15/04/2015	Gestione Atti Amministrativi	SaaS	
150591	19/12/2014	Anagrafe	SaaS	
150593	19/12/2014	Elettorale	SaaS	
150595	19/12/2014	Stato Civile	SaaS	
150611	22/12/2014	E-Government	SaaS	
150620	19/12/2014	Gestione Tasi	SaaS	
150617	19/12/2014	IMU	SaaS	
150610	15/04/2015	Messi Notificatori	SaaS	
176859	12/10/2017	LL.PP. e manutenzioni	SaaS	
150573	16/12/2014	Gestione Dotazione Organica	SaaS	
202484	30/11/2020	Gestione Giuridica del Personale	SaaS	
150596	19/12/2014	Gestione Presenze	SaaS	
150614	19/12/2014	Gestione Pratiche Edilizie	SaaS	
150608	15/04/2015	Gestione Protocollo Informatico	SaaS	
150602	15/04/2015	Contabilità Finanziaria	SaaS	
150604	15/04/2015	Gestione Economato	SaaS	
157234	06/10/2015	Gestione Fatturazione	SaaS	
180951	07/02/2018	Gestione Inventario Beni	SaaS	
150603	15/04/2015	Partita doppia - Iva	SaaS	
152080	16/01/2015	Gestione TOSAP	SaaS	
150625	16/12/2014	Ufficio riscossioni	SaaS	
150573	16/12/2014	Gestione Dotazione Organica	SaaS	
202484	30/11/2020	Gestione Giuridica del Personale	SaaS	

APPLICAZIONI	TIPOLOGIA	INSTALLAZIONE	QUALIFICA AGID	FATTIBILITA' MIGRAZIONE
Sportello Unico Edilizia	Web	Cloud	SaaS	
Carta di identità Elettronica	Web	Cloud	SaaS	
Sito web istituzionale	Web	Cloud	SaaS	
Pagamenti informatici (pagoPA)	Web	Cloud	SaaS	
Conservazione digitale a norma dei documenti informatici	Web	Cloud	SaaS	
Posta elettronica	Web	Cloud	SaaS	
Videosorveglianza	Web	Cloud	SaaS	

Sicurezza Informatica

Il regolamento informatico ha posto le basi per definire una guida operativa per l'utilizzo delle attrezzature informatiche, e dal punto di vista della sicurezza è basata sulle misure minime di sicurezza emanate da Agid. L'ufficio ICT si avvale di un software per la gestione dell'inventario dei beni informatici, per la raccolta dei log di sistema e per il monitoraggio delle infrastrutture. Particolare attenzione è stata posta al controllo delle vulnerabilità, come già indicato in precedenza, questo controllo avviene con pianificazione quadrimestrale, al termine del test il risultato ottenuto viene analizzato e nel caso vengano riscontrati potenziali pericoli di intrusione con possibile accesso ai dati, vengono immediatamente attivate tutte quelle necessarie azioni per ripristinare le condizioni ottimali di sicurezza.

E' stata adottata e viene continuamente aggiornata ed integrata una soluzione antivirus client/server, costituita da un sistema centralizzato installato su server e da agent che sono invece installati su tutti i client della rete. L'aggiornamento ha interessato importanti elementi di controllo e verifica del traffico internet e di posta elettronica. Il nuovo aggiornamento ha consentito inoltre di ottenere una migliore protezione client/server ed un maggior controllo del traffico di rete.

Il sistema antivirus centralizzato, programma automaticamente gli aggiornamenti dei client e dei server che avviene in maniera silente su tutte le macchine del dominio interno dell'Ente.

Obiettivo a medio lungo termine dell'ufficio è migliorare la gestione del software di gestione della sicurezza per razionalizzare la spesa e trasferire il più possibile in cloud le applicazioni che adesso vengono gestite in locale.

Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali

Il piano, nel breve periodo, prevede il passaggio della maggior parte delle procedure in cloud. Parecchie versioni dei programmi sono già web native e il portale responsive per Servizi On Line di tutte le aree dell'Ente e quindi fruibile da parte dei cittadini e delle imprese da qualsiasi piattaforma.

Per tutte le procedure potrebbero essere necessari momenti di incontro formativo, ad esempio per le nuove procedure web che renderebbero più snella le richieste delle ferie da parte anche del personale.

Si vuole anche adottare l'app rilasciata da Agid denominata "IO" e capire come intervenire per integrare i servizi esistenti.

Piattaforme

L'attivazione dello SPID su alcuni nostri servizi è in realtà attivo tramite applicazioni di terze parti, L'obiettivo è quello attivare l'accesso a tutti i servizi tramite SPID e di uniformare le richieste.

Per quel che riguarda i servizi da attivare su PagoPa sono al vaglio con l'ufficio finanziario del comune quali tipologie di servizio rendere già fruibili e, se del caso, vagliare un questionario informativo interno sui pagamenti che il comune riceve, in modo tale di arrivare alla fase di individuazione dei servizi che sarebbe opportuno attivare per prima.

Avendo già aderito ad ANPR l'obiettivo si sposta sull'attivazione dello SPID e su altri servizi di pagamento con PAgoPa. Analogamente è stato predisposto il servizio di pagamento delle multe del codice della strada che avverrà tramite una piattaforma on line e tramite l'applicazione della app comunale.

Data Center e Cloud

Il Comune di Asola, finalmente raggiunto dalla fibra (fttc), ha potuto dotarsi di una più performante connettività internet, oltre a migliorare la fruizione di tutti i servizi ad essa associati, ha potenzialmente aperto la possibilità di esternalizzare verso il cloud tutta una serie di servizi e applicativi.

E' in corso di valutazione la possibilità di esternalizzare quanto più possibile l'infrastruttura server interna adottando soluzioni in cloud. E' una analisi che dovrà tenere conto di una serie di elementi, fra cui il miglioramento e l'efficienza di tutti quei servizi rivolti al cittadino, la loro facilità di fruizione e per quanto possibile una riduzione dei costi di gestione.

Alcuni dei vantaggi della piattaforma Cloud sono rappresentati dalla delega al fornitore nella gestione dell'infrastruttura e quindi agli aggiornamenti di sistema, al mantenimento ed alla gestione delle macchine fisiche ed all'aggiornamento del software. La pubblica amministrazione potrebbe trarne oltre al risparmio delle spese di gestione interna dell'infrastruttura una volta affidato il servizio al cloud, una serie di vantaggi fra i quali l'obbligo del mantenimento delle infrastrutture sia hardware che software, della fase della continuità operativa e dell'obbligo di backup. Quest'ultimo con tutte le evidenti implicazioni di natura giuridica.

Per attivare questo processo di migrazione verso il cloud è necessario suddividere ulteriormente le fasi delle operazioni ponendo l'attenzione sui seguenti segmenti interni alla rete informatica comunale:

- a) Area del software operativo gestionale
- b) Area dei server di gestione del dominio e attività similari
- c) Area dello spazio condiviso e dei dati degli Utenti.

Riguardo il punto a) l'impegno maggiore sarà rivolto al fornitore con la maggior parte di software installato che, tra l'altro, è già web native. Per i software rimasti si cercherà di traslare in cloud oppure di inseguire una strategia di verifica con altre piattaforme se il fornitore stesso non sarà in grado di spostare gli applicativi.

Riguardo la gestione del dominio e attività similari si valuterà lo spostamento dei server con tempistiche più graduali e si valuterà caso per caso la convenienza delle operazioni da effettuare e quali servizi è opportuno, per ragioni di costi e sicurezza, che rimangano interni all'Ente.

Attualmente lo spazio destinato alla memorizzazione dei dati degli Utenti comunali, è un ambiente condiviso e protetto da policy di gruppo per la memorizzazione e la condivisione di files. Questo repository, che

inevitabilmente è destinato ad aumentare di spazio con il trascorrere del tempo, sarà oggetto di una valutazione inerente allo spostamento in cloud. Per tale operazione sarà necessario avvalersi di una struttura certificata laas.

Tempistiche

Le tempistiche di intervento sono strettamente correlate con la disponibilità economica di investimento dell'Ente tenendo conto che il mercato informatico e le indicazioni di Agid impongono una visione relativa alla parte contabile non più correlata come anni fa ad interventi strutturali ma pertinenti alla parte corrente della spesa e quindi ai servizi.

Tale impostazione è legata al cambio del mercato informatico e all'evoluzione tecnologica che tende a fornire "servizi in mano" slegando i fruitori degli oneri di investimento delle strutture che hanno il difetto di invecchiare velocemente rispetto ai servizi tecnologici. Avere un servizio completo a disposizione svincola i responsabili degli adempimenti relativi ai guasti, ai ripristini, ai backup dei servizi e di numerose normative in termini di sicurezza.

In allegato al piano triennale, e solo a scopo interno, vengono valorizzate le spese relative a quanto esposto mentre in questo capitolo si vuole fornire un cronoprogramma operativo.

Cloud

OGGETTO	CENSIMENTO DEL PATRIMONIO ICT
Descrizione	Il Comune di Asola, come tutti gli enti locali di piccole dimensioni, non ha dovuto compilare il questionario relativo al censimento del patrimonio ICT e rientra quindi per default nel Gruppo B, ossia quella che deve migrare su Cloud. Si conferma la valutazione dello spostamento fisico del server presso un Data Center in modo da garantire la protezione fisica del server conformemente alla normativa vigente.
Risultato	Migrazione server effettuata
attuazione	In fase di attuazione

Connettività

OGGETTO	PROGETTAZIONE DI SERVIZI ON LINE
Descrizione	Il Comune di Asola attualmente fornisce solo alcuni servizi online sul proprio sito internet. Nel corso del 2021 l'attuale sito web verrà revisionato e reso conforme alla normativa. In questo modo si provvederà anche ad una graduale messa a disposizione di servizi online
Risultato	Aggiornamento del sito web
attuazione	In fase di attuazione

Passaggio al cloud procedure

OGGETTO	PASSAGGIO PROCEDURE SOFTWARE IN CLOUD
Descrizione	Sono presenti solo software in cloud
Risultato	Migrazione effettuata
attuazione	Attività completata

Passaggio della posta in cloud

OGGETTO	PASSAGGIO POSTA ELETTRONICA IN CLOUD
Descrizione	La posta elettronica è gestita da SISAM SERVIZI SRL in cloud con server fisicamente presso la struttura
Risultato	Gestione in cloud
attuazione	Attività completata

Aggiornamento SO Windows

OGGETTO	AGGIORNAMENTO VERSIONE OS WINDOWS DATATO
Descrizione	Tutti i PC client sono tutti aggiornati con sistema operativo Microsoft Windows 10 Professional. Discorso diverso per gli applicativi di office automation che potrebbero anche trovare una soluzione adottando una piattaforma che comprenda la posta elettronica. Resta da valutare un completo passaggio a versioni open source soprattutto per i documenti base delle procedure applicative.
Risultato	Aggiornamento completato
attuazione	Attività completata

CIE

OGGETTO	INTEGRAZIONE CIE
Descrizione	Si prevede il mantenimento delle 2 (due) postazioni per il rilascio della Carta Identità Elettronica, fatto salvo l'insorgere di nuove esigenze e necessità.
Risultato	Confermato
attuazione	Attività completata

SPID

OGGETTO	INTEGRAZIONE CON SPID
Descrizione	Le Pubbliche amministrazioni implementano SPID in tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione. Il Comune di Asola attualmente non eroga servizi direttamente dal suo sito. Quando provvederà all'erogazione di servizi online, sarà previsto l'utilizzo di SPID come metodo di identificazione
Risultato	Confermato con Halley
attuazione	Attività in corso

PAGOPA

OGGETTO	ATTIVAZIONE PAGOPA
Descrizione	Le Pubbliche amministrazioni inviano ad AGID i piani di attivazione e integrazione della piattaforma abilitante PagoPA nelle loro soluzioni applicative. L'obiettivo del Comune è quello di migrare la possibilità di effettuare i pagamenti effettuati tramite bonifico con PagoPA, attraverso il partner tecnologico CREDEMTEL. È stata fatta adesione al portale PagoPA ed è stato attivato il rapporto con il partner tecnologico in qualità di Referente dei Pagamenti e Referente Tecnico.
Risultato	Confermato con Halley
attuazione	Attività in corso

App IO

OGGETTO	ATTIVAZIONE APP IO
Descrizione	La piattaforma che permette ai cittadini di interagire facilmente con le PA, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti. Le Pubbliche amministrazioni adottano ed istruiscono i cittadini all'utilizzo dell'app IO usufruibile per tutti i servizi digitali che richiedono pagamenti o gestione. Occorre trasmettere a PagoPA spa l'adesione alla piattaforma per l'accesso telematico ai procedimenti e servizi digitali. L'attivazione dei pagamenti seguirà gli step di integrazione e si intende realizzare entro il 28/02/2021 l'integrazione della suddetta piattaforma (IO) per l'accesso allo sportello telematico Procedimenti.
Risultato	Confermata con Halley
attuazione	Attività in corso

Naturalmente PagoPa occupa la priorità. Sono già stati fatti investimenti a riguardo e manca la fase di definizione dei servizi da attivare come prioritari. Mentre è in fase di attivazione il pagamento delle multe tramite portale e app. SPID è un altro obiettivo alla portata dell'ente (e che comunque è attivato da terze parti). L'attivazione di ulteriori piattaforme sarà valutata in corso d'opera e a seconda degli aspetti normativi e di settore.

Obiettivo Sicurezza

OGGETTO	ADEGUAMENTO MISURE MINIME DI SICUREZZA
Descrizione	Il Comune di Asola ha nominato l'amministratore di sistema con contratto annuale. Le misure di sicurezza sono state adottate anche con prossima revisione. Alla scadenza del contratto con l'attuale amministratore di sistema, il Comune valuterà anche il subentro ad altre convenzioni relative anche a gestioni associate in modo da mantenere lo standard raggiunto ed essere conformi alla normativa.
Risultato	Attività confermata a tutto il 2021
attuazione	Attività completata

Miglioramento Firewall e VPN

OGGETTO	SEGNALAZIONI INCIDENTI INFORMATICI
Descrizione	Il monitoraggio, la gestione delle vulnerabilità e la gestione delle segnalazioni saranno oggetto di una approfondita analisi. Qualora dovessero pervenire segnalazioni, si effettueranno tutte le verifiche del caso e si darà tempestiva risposta
Risultato	ADEGUAMENTO
attuazione	Attività in gestione

Sulla sicurezza informatica si è investito pesantemente negli anni passati e quindi il piano, in attesa di nuovi sviluppi (vedi aggiornamento alle misure standard), è quello di traslare in cloud il software utilizzato per il monitoraggio e la ricerca delle vulnerabilità. È implicito un miglioramento della sicurezza dell'Ente spostando le procedure in cloud. Se lo smart working dovesse continuare con numeri importanti sarà opportuno valutare un miglioramento prestativo dei firewall di rete, dei collegamenti in VPN anche con doppia autenticità.

Obiettivo Servizi digitali

OGGETTO	CENSIMENTO DEL PATRIMONIO ICT
Descrizione	Il Comune di Asola è operativo su ANPR. Continuerà con il popolamento della base dati di interesse nazionale, come previsto dal piano triennale per l'Informatica di AGID
Risultato	POPOLAMENTO
attuazione	Attività completata e aggiornamento in corso

Formazione su istanze on line e altra formazione Istanze on line applicazioni

OGGETTO	FORMAZIONE DEL PERSONALE
Descrizione	Verranno intraprese diverse attività formative per ampliare le competenze specialistiche del proprio personale, comprese quelle digitali. Nel corso del 2021 il Comune di Asola intende continuare il supporto formativo per quanto riguarda le tematiche di interesse.
Risultato	ADEGUAMENTO
attuazione	In pianificazione

La formazione del personale informatico alla creazione di istanze online permetterebbe la realizzazione di servizi digitali rivolti ai fruitori dei servizi online comunali. Si pensa ad esempio a potenziare i servizi già attivi relativi alla scuola, alla parte concorsuale, ai buoni erogati dal comune e via dicendo. La parte dei servizi demografici è un'altra zona di interesse che si intende prioritaria per l'erogazione di servizi di maggior utilizzo alla cittadinanza.

Informazioni al cittadino

OGGETTO	INFORMAZIONE AI CITTADINI
Descrizione	L'amministrazione si rende conto che molte volte viene fatta un'innovazione all'interno della pubblica amministrazione, ma sovente i cittadini non sono a conoscenza delle novità e quindi non le utilizzano. Si valuterà l'opportunità di effettuare degli incontri informativi per la popolazione riguardo l'entrata in vigore del sistema di pagamento PagoPA anche attraverso l'uso dei social. Qualora dovessero sorgere ulteriori esigenze di informazione mirata ai cittadini, l'amministrazione valuterà l'opportunità di procedere in tal senso.
Risultato	ADEGUAMENTO
attuazione	In pianificazione

Privacy

OGGETTO	PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'
Descrizione	Approvazione regolamento comunale per l'attuazione del GDPR e nomina DPO/RPD. Verifica e adeguamento alla normativa. Predisposizione di manualistica, mansionari, regolamenti normativi, corsi di formazione al personale.
Risultato	ADEGUAMENTO
attuazione	Adeguamento annuale

Conclusioni

Con la stesura di questo piano l'ufficio coordinamento e sviluppo informatico ha sviluppato una guida operativa per quella che ritiene la direzione da seguire, secondo le indicazioni Agid, per migliorare i servizi rivolti agli utenti e per garantire sicurezza nel trattamento dei dati secondo le normative GDPR e di transazione delle stesse.

Il piano è una base che può essere migliorato, cambiato e ridefinito a seconda delle opportunità, delle normative e delle necessità che nel corso del triennio verranno ad affrontarsi ma la strada da seguire è tracciata e definitiva.